

Il lino conquista l'estate

Degradé lo propone per il giorno e per la sera, declinato in molti tagli, colori e sfumature diverse, a dimostrare ancora una volta l'estrema versatilità del materiale che in questo momento torna a essere il re dei tessuti.

Trascorsa quella che viene definita 'la stagione dei malvestiti' e che coincide più o meno con l'inizio della primavera, quando si affaccia il primo sole, si inizia ad aprire il capitolo del guardaroba estivo e solitamente tutto diventa più facile e divertente, in fatto di abbigliamento. Degradé, (Centergross di Funo di Argelato, blocco 6, via dei cardatori, tel. 051/6647519, fax. 051/6648330, degrade@degrade.it) guidata da Marika ed Alessandro Cevenini, per i mesi estivi ha creato un ricco ventaglio di proposte, per la donna che ama vestirsi in modo comodo, ma senza rinunciare ai dettagli di stile che fanno la differenza. E protagonista di queste creazioni è in assoluto il lino, definita da Marika "meravigliosa fibra naturale che si presta a essere indossata a tutte le ore e nella versione tinta in capo raggiunge nuances che non si ottengono con nessun altro tessuto. Queste sfumature sono perfettamente in linea con lo stile Degradé, il cui nome indica proprio questo degradare di colori e chiari scuri". "Il lino - continua - nasce come materiale povero, ma può essere opportunamente impreziosito con applicazioni di paillettes, con orlature di pizzo, ricami e disegni. Rende possibile la realizzazione di capi basici ai quali





crefloy

abbinare divertenti spolverini, giacchini e camicie a fantasia, per poter cambiare di aspetto anche solo mettendo o togliendo un complemento, non dovendo necessariamente modificare completamente il look”.

Se il lino è il re della collezione, la seta ne è sicuramente la regina, materiale prediletto dalla stilista, che ne ricerca di uniche e preziosissime in giro per il mondo, specialmente in India. La seta diventa quindi la stoffa per costruire la sera, in tinta unita o stampata, in verde acido o anche in turchese. Gli abiti da cerimonia si costruiscono con tubini molto semplici, dalle linee pulite e raffinate, da associare a giacche in shantung che arrivano a coprire il bacino. Abiti 'd'effetto', se opportunamente arricchiti e impreziositi con le scarpe giuste e accessori importanti, ma anche utilizzabili nella quotidianità per un appuntamento o un incontro di lavoro.

Le lunghezze sono ampie, per le gonne arrivano a coprire il ginocchio e si spingono sempre più giù, fino a nascondere anche il piede, ma non si tratta sempre di linee regolari, spesso di gioca su un'asimmetria che muove le linee e spezza la monotonia, per valorizzare sempre e comunque le forme femminili al massimo.

Accessorio jolly per l'abbigliamento Degradé rimane lo scialle di voile di seta, scelto per la stagione più calda in tonalità diafane da poter abbinare davvero a tutte le sfumature dell'arcobaleno (diventando all'occorrenza un pareo unico), ma si aggiungono anche le borse, in colore ecru, con le stampe della segnaletica stradale come appaiono nella nostra campagna, accompagnate dai rispettivi claims. Per la stagione estiva Degradé propone anche abiti copricostume da poter essere indossati in spiaggia, ma anche di giorno in località di mare, in seta morbida che lascia intravedere alcune trasparenze, seducenti, ma mai volgari. "Odio la moda degli abiti succinti - ci tiene a sottolineare Marika - i nostri abiti non si fanno mai notare perché troppo scollati o fascianti, ma per la sobrietà delle linee, per i colori particolari, per i dettagli. Questa stagione poi è la più bella in assoluto, anche a livello creativo permette di sbizzarrirsi e lasciar correre la fantasia, anche se sempre con un occhio alla praticità, altrimenti a che serve avere un vestito meraviglioso che non si può mai mettere?" A nulla, parola di Degradé. Il piacere, oggi come ieri, consiste nel saper mixare il 'vecchio', come i tessuti di sangallo, le trine, i pizzi e la garze ricamate e il 'nuovo', come i cotoni tecnici.

I capi Degradé si possono acquistare nel negozio
Anastasia
in via d'Azeglio 6/b, tel. 051/224760